

Informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1 e 2, del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto finanziario: Investimento Italia AXA PIR Obbligazionario

Identificativo della persona giuridica: AXA Assicurazioni S.p.A. (codice LEI: 2138002XZG664PVZF292)

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua pratiche di buon governo.

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
<input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> Si	<input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale : ____% <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE 	<input checked="" type="checkbox"/> Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, ha avuto una quota del 70,22% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo sociale
<input type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale : ____%	<input type="checkbox"/> Ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Prodotto Finanziario ha soddisfatto, per il periodo di riferimento, le caratteristiche ambientali e sociali promosse investendo in società considerando il loro:

- Punteggio ESG (Environmental/Social/Governance).

Il Prodotto Finanziario ha promosso anche altre caratteristiche ambientali e sociali, principalmente:

- Tutela del clima con politiche di esclusione delle attività legate al carbone e alle sabbie bituminose;
- Protezione dell'ecosistema e prevenzione della deforestazione;
- Miglioramento della salute con l'esclusione degli investimenti nel tabacco;
- Diritti del lavoro, società e diritti umani, etica aziendale, lotta alla corruzione, con l'esclusione di società che violano norme e standard internazionali come i Principi del "Global Compact" delle Nazioni Unite, le Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) o le linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali. Le esclusioni settoriali e gli standard ESG

La **tassonomia dell'UE** è un Sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

di AXA IM sono stati applicati in modo vincolante in ogni momento del periodo di riferimento.

Non è stato designato alcun benchmark di riferimento per il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Prodotto Finanziario.

• **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Nel periodo di riferimento, il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Prodotto Finanziario è stato misurato con gli indicatori di sostenibilità sopra citati:

Indicatore di sostenibilità	Valore	% di Copertura
Punteggio ESG	7,07 su 10	93,09%

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

• **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**

Durante il periodo di riferimento, il Prodotto Finanziario ha parzialmente investito in strumenti qualificabili come investimenti sostenibili con vari obiettivi sociali e ambientali valutando il contributo positivo delle società partecipate attraverso almeno una delle seguenti dimensioni:

1. Allineamento delle società partecipate agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG, Sustainable Development Goals) delle Nazioni Unite, considerando le società che contribuiscono positivamente ad almeno un SDG attraverso i prodotti e i servizi che offrono o il modo in cui svolgono le loro attività ("Operations"). Per essere considerata un asset sostenibile, una società deve soddisfare i seguenti criteri:

- a) il punteggio SDG relativo ai "prodotti e servizi" offerti dall'emittente è pari o superiore a 2 (in una scala da -10 a +10), corrispondente ad almeno il 20% dei suoi ricavi derivanti da un'attività sostenibile, oppure
- b) utilizzando un approccio "best in universe", che consiste nel privilegiare gli emittenti con il miglior rating dal punto di vista non finanziario indipendentemente dal loro settore di attività, il punteggio SDG delle "Operations" dell'emittente è nel migliore 2,5%, fatta eccezione per l'SDG-5 (uguaglianza di genere), l'SDG 8 (lavoro dignitoso), l'SDG 10 (riduzione delle disuguaglianze), l'SDG 12 (produzione e consumo responsabili) e l'SDG 12 (produzione e consumo responsabili) e SDG 16 (pace e giustizia), per i quali il punteggio SDG dell'operazione dell'emittente si colloca nel migliore 5%. Per gli SDG 5, 8, 10 e 16 il criterio di selettività sulle "Operations" dell'emittente è meno restrittivo, in quanto tali SDG sono meglio affrontati considerando il modo in cui l'emittente svolge le proprie attività piuttosto che i prodotti e i servizi offerti dalla stessa. È meno restrittivo anche per l'SDG 12, che può essere affrontato attraverso i prodotti e i servizi o il modo in cui la società partecipata svolge le proprie attività.

I risultati quantitativi degli SDG provengono da fornitori di dati esterni e possono essere superati da un'analisi qualitativa debitamente supportata dal Gestore degli investimenti.

2. Integrazione di emittenti impegnati in un solido percorso di transizione, in linea con l'ambizione della Commissione europea di contribuire a finanziare la transizione verso un mondo a 1,5° C sulla base del quadro sviluppato dalla Science Based Targets Initiative (SBTI), considerando le aziende che hanno convalidato gli obiettivi Science-Based.

3. Investimenti in Green, Social o Sustainability Bond (GSSB), Sustainability Linked Bond:

- a) I GSSB sono strumenti che mirano a contribuire a vari obiettivi sostenibili per loro natura. In quanto tali, gli investimenti in obbligazioni emessi da società e titoli di Stato che sono stati identificati come obbligazioni Green, obbligazioni Social o obbligazioni Sostenibili nei database Bloomberg sono considerati "investimenti sostenibili" nel quadro SFDR di AXA IM.

b) Per quanto riguarda i Sustainability Linked Bond, è stato sviluppato un framework interno per valutare la solidità delle obbligazioni utilizzate per finanziare finalità sostenibili. Poiché questi strumenti sono più recenti e comportano pratiche eterogenee da parte degli emittenti, solo i Sustainability Linked Bond che ottengono un giudizio positivo o neutro dal processo di analisi interno di AXA IM sono considerati "investimenti sostenibili". Questo quadro di analisi si basa sulle linee guida dell'International Capital Market Association (ICMA) con un rigoroso approccio proprietario basato sui seguenti criteri: (i) strategia di sostenibilità dell'emittente e rilevanza e materialità degli indicatori chiave di performance, (ii) ambizione dell'obiettivo di performance di sostenibilità, (iii) caratteristiche dell'obbligazione e (iv) monitoraggio e reporting dell'obiettivo di performance di sostenibilità.

Il Prodotto Finanziario non ha preso in considerazione i criteri degli obiettivi ambientali della Tassonomia UE.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Durante il periodo di riferimento il principio "Do No Significant Harm" (non arrecare un danno significativo) per gli investimenti sostenibili effettuati dal Prodotto Finanziario è stato raggiunto non investendo in società che soddisfano i criteri seguenti:

- L'emittente ha causato un danno significativo relativamente uno qualsiasi degli SDG quando uno dei suoi punteggi SDG è inferiore a -5 sulla base di un punteggio quantitativo fornito da un fornitore esterno su una scala che va da +10 (corrispondente a "contribuire in modo significativo") a -10 (corrispondente a "ostacolando in modo significativo"), a meno che il punteggio quantitativo non sia stato qualitativamente superato;
- L'emittente non è stato inserito nelle liste di divieto degli standard settoriali ed ESG di AXA IM, che considerano tra gli altri fattori le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani;
- L'emittente aveva un rating ESG CCC (o 1,43) o inferiore secondo la metodologia di punteggio ESG di AXA IM (come definito nell'allegato precontrattuale SFDR).

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

Il Prodotto Finanziario ha preso in considerazione gli indicatori dei Principali Impatti Avversi ("PAI") per garantire che gli investimenti sostenibili non danneggiassero in modo significativo gli altri fattori di sostenibilità nell'ambito della SFDR.

I principali impatti negativi sono stati mitigati attraverso le politiche di esclusione settoriale di AXA IM e gli standard ESG di AXA IM (come descritto nell'allegato precontrattuale SFDR che è stato applicato in modo vincolante in ogni momento dal prodotto finanziario), nonché attraverso i filtri basati sul punteggio degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite.

Laddove pertinente, le politiche di Stewardship hanno rappresentato un'ulteriore mitigazione del rischio sui principali impatti negativi attraverso il dialogo diretto con le società su questioni di sostenibilità e governance. Attraverso le attività di coinvolgimento, il Prodotto Finanziario ha usato la sua influenza come investitore per incoraggiare le aziende a mitigare i rischi ambientali e sociali, come descritto di seguito. AXA IM si affida anche al pilastro SDG del suo framework per gli investimenti sostenibili per monitorare e tenere conto degli impatti negativi su tali fattori di sostenibilità escludendo le società che hanno un punteggio SDG inferiore a -5 su qualunque SDG (su una scala da +10 corrispondente a "impatto significativo che contribuisce" a -10 corrispondente a "impatto significativo che ostacola"), a meno che il punteggio quantitativo non sia stato superato qualitativamente a seguito di un'analisi

debitamente documentata da AXA IM Core ESG & Impact Research. Questo approccio ci permette di garantire che le società che hanno i peggiori impatti negativi su qualunque SDG non siano considerate investimenti sostenibili.

Il Prodotto Finanziario tiene conto anche dell'indicatore ambientale opzionale PAI 6 "Uso e riciclo dell'acqua" e dell'indicatore sociale opzionale PAI 15 "Mancanza di politiche anticorruzione e anticoncussione".

Si noti che, nonostante l'impegno assunto nell'allegato SFDR precontrattuale di pubblicare questi indicatori nell'allegato SFDR per la rendicontazione periodica, i requisiti SFDR di livello 2, come l'integrazione degli indicatori PAI nel processo di investimento, sono entrati in vigore solo il 01/01/2023, quindi dopo il periodo di riferimento del presente documento. Pertanto, gli indicatori PAI inizieranno ad essere comunicati nell'allegato SFDR di rendicontazione periodica relativamente al periodo di riferimento in cui i requisiti SFDR di livello 2 sono entrati in applicazione.

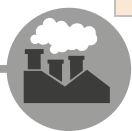
→ *Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Durante il periodo di riferimento il Prodotto Finanziario non ha investito in società che causano, contribuiscono o sono collegate a violazioni di norme e standard internazionali in modo significativo. Tali norme si concentrano su diritti umani, società, lavoro e ambiente. AXA IM ha escluso tutte le società che sono state giudicate "non conformi" ai Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), alle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNGPs).

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'Unione per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'Unione per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



I principali impatti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Si noti che, nonostante l'impegno assunto nell'allegato SFDR precontrattuale di pubblicare questi indicatori nell'allegato SFDR di rendicontazione periodica, i requisiti SFDR di livello 2 - come l'integrazione degli indicatori PAI nel processo di investimento - sono entrati in vigore solo il 01/01/2023, dopo il periodo di riferimento del presente documento. Pertanto, gli indicatori PAI inizieranno a essere pubblicati nell'allegato del rapporto periodico SFDR relativamente al periodo di riferimento in cui i requisiti SFDR di livello 2 sono entrati in vigore.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la **quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 31-12-2021 e 31-12-2022

#	Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
1.	IREN SPA 0.875% - 04/11/2024	Energia	3,57%	Italia
2.	ASTM SPA 3.375% - 13/02/2024	Infrastrutture	3,20%	Italia
3.	TERNA SPA 2.375% Var	Trasmissione Energia	2,72%	Italia
4.	IREN SPA 1.95% - 19/09/2025	Energia	2,71%	Italia
5.	UNICREDIT SPA 1.25% Var - 25/06/2025	Finanziario	2,44%	Italia
6.	ENI SPA 1% - 14/03/2025	Energia	2,40%	Italia
7.	ASTM SPA 1.625% - 08/02/2028	Infrastrutture	2,39%	Italia
8.	GENERALI SPA 5.5% Var - 27/10/2047	Assicurazioni	2,24%	Italia
9.	ACEA SPA 2.625% - 15/07/2024	Energia	2,18%	Italia
10.	LEONARDO SPA 1.5% - 07/06/2024	Difesa	2,14%	Italia
11.	2I RETE GAS SPA 2.195% - 11/09/2025	Distribuzione Energia	2,11%	Italia
12.	2I RETE GAS SPA 1.608% - 31/10/2027	Distribuzione Energia	2,07%	Italia
13.	ACEA SPA 1.5% - 08/06/2027	Energia	1,97%	Italia
14.	ACEA SPA 0.5% - 06/04/2029	Energia	1,96%	Italia
15.	IREN SPA 1.5% - 24/10/2027	Energia	1,94%	Italia

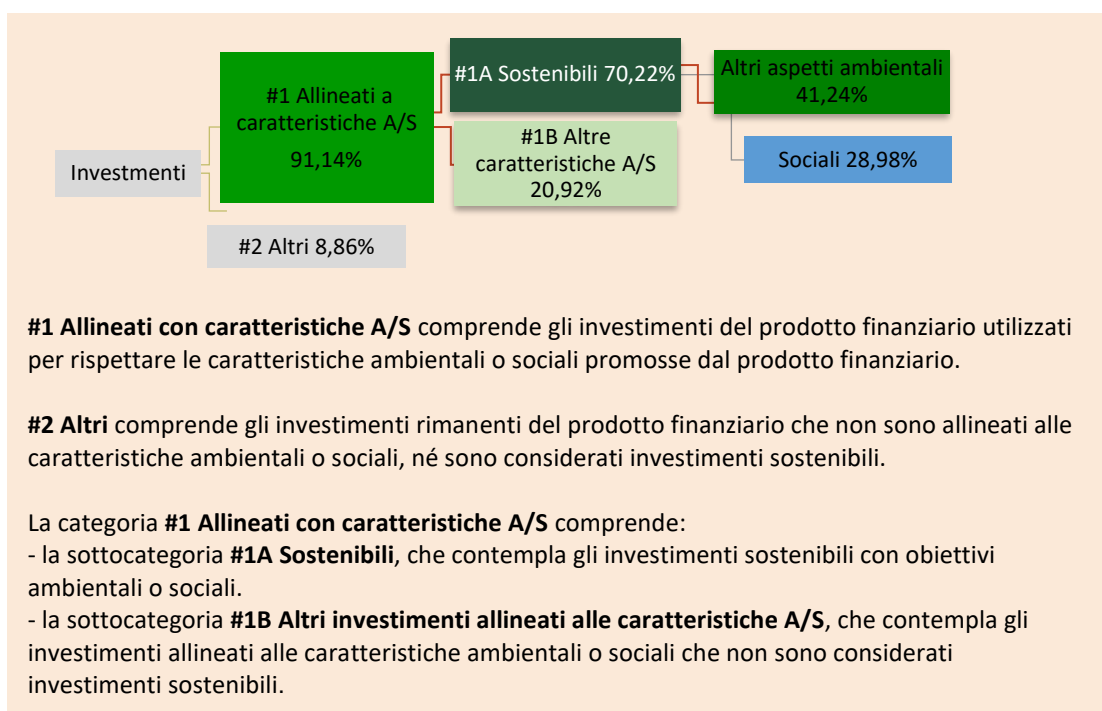
Gli investimenti soprariportati fanno riferimento alle posizioni in portafoglio al 30/12/2022 e potrebbero non essere rappresentative del periodo di riferimento.



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

- **Qual è stata l'allocazione degli attivi?**

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



L'asset allocation effettiva è stata riportata sulla base della media ponderata delle attività alla fine del periodo di riferimento. A seconda del potenziale utilizzo di strumenti derivati nell'ambito della strategia d'investimento di questo Prodotto, l'esposizione prevista di cui sotto potrebbe essere soggetta a variabilità, in quanto il NAV del portafoglio potrebbe essere influenzato dal Mark to Market degli strumenti derivati. Per maggiori dettagli sull'uso potenziale dei derivati da parte di questo prodotto, si rimanda ai documenti precontrattuali e alla strategia d'investimento strategia d'investimento ivi descritta.

• **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Gli investimenti del Prodotto Finanziario sono stati effettuati nei seguenti settori economici:

Settori Principali	Peso %
Energia	53%
Settore Finanziario	23%
Trasporti	8%
Assicurazioni	6%
Infrastrutture	6%
Manifattura	4%



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti alla base di questo Prodotto Finanziario non hanno tenuto conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale, come definito dalla Tassonomia UE.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: riflette il carattere ecologico attuale delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx)**: rivelano gli investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, utili per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx)**: illustrano le attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

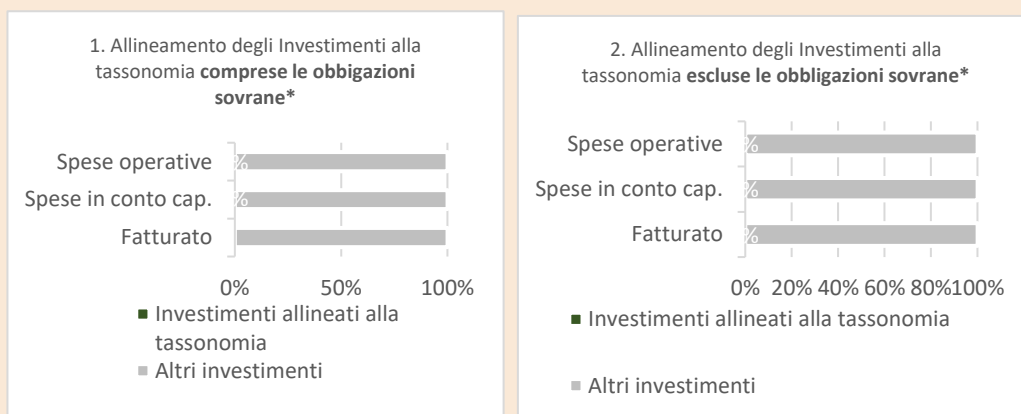
Le **attività transitorie** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale **che non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.

- **Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE¹?**

No.

Le due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diverse dalle obbligazioni sovrane.*



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

- **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività transitorie e abilitanti?**

Poiché gli investimenti sottostanti a questo Prodotto finanziario non hanno tenuto conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale, come definiti dalla Tassonomia UE, la quota di investimenti effettuati in attività transitorie e abilitanti, come definite dalla Tassonomia UE, è stata dello 0,00%.



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

Nel periodo di riferimento la quota degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia UE è stata del 41,24%.

Le società partecipate con un obiettivo ambientale sostenibile nell'ambito dell'SFDR contribuiscono a sostenere gli SDGs delle Nazioni Unite o la transizione verso la decarbonizzazione sulla base dei criteri definiti sopra. Tali criteri che si applicano agli emittenti sono diversi dai criteri tecnici di screening definiti nella tassonomia UE che si applica alle attività economiche.



¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Nel periodo di riferimento, il Prodotto finanziario ha investito nel 28,98% dei casi in investimenti sostenibili con finalità sociale.



Quali investimenti erano compresi nella categoria “Altri” e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti compresi nella categoria "Altri" rappresentano, nel periodo di riferimento, l'8,86% del Valore Patrimoniale Netto del Prodotto Finanziario.

Gli "Altri" investimenti possono essere costituiti, come definito nell'allegato precontrattuale, da:

- liquidità e investimenti equivalenti, quali depositi bancari, strumenti del mercato monetario idonei e fondi del mercato monetario utilizzati per la gestione della liquidità del Prodotto Finanziario, e;
- altri strumenti idonei al Prodotto Finanziario e che non soddisfano i criteri ambientali e/o sociali descritti nella presente appendice. Tali attività possono essere strumenti azionari, investimenti derivati e organismi di investimento collettivo che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali e che sono utilizzati per raggiungere l'obiettivo finanziario del Prodotto Finanziario e/o per scopi di diversificazione e/o di copertura.

Le salvaguardie ambientali o sociali sono state applicate e valutate su tutte le "altre" attività ad eccezione (i) derivati non riferiti ad un nome specifico ("non single name"), (ii) degli OICVM e/o OICR gestiti da altre società di gestione e (iii) della liquidità e degli investimenti equivalenti alla liquidità sopra descritti.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Nel 2022, il Prodotto Finanziario ha rafforzato le politiche di esclusione applicate con nuove esclusioni relative al petrolio e al gas non convenzionali, principalmente (i) sabbie bituminose che portano all'esclusione delle società per le quali le sabbie bituminose rappresentano più del 5% della produzione globale, (ii) scisti/fracking che escludono gli attori che producono meno di 100kboepd con più del 30% della loro produzione totale derivata dal fracking, e (iii) Artico con il disinvestimento dalle società che derivano più del 10% della loro produzione dalla regione dell'Artic Monitoring and Assessment Programme (AMAP) o che rappresentano più del 5% della produzione artica globale totale. Maggiori dettagli su questi arricchimenti sono disponibili al seguente link: <https://www.axa-im.com/our-policies-and-reports>.